

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 354 del 19.2.2011

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: COMMENTI – FLI & PDL – IMMIGRAZIONE – ATTIVITA' PARLAMENTARE – INCONTRI A VERBANIA - LAVORI

COMMENTI

Moltissimi i commenti al mio intervento sul PUNTO della scorsa settimana “LA SCONFITTA DELLA DESTRA”. Ho cercato di rispondere quasi a tutti e conserverò i testi più significativi. Grazie per le espressioni di simpatia che molti lettori hanno voluto rivolgere mentre mi viene spontanea la riflessione che se Fini e Berlusconi avessero letto quelle mail forse capirebbero molto meglio lo stato d'animo di tanti loro elettori e soprattutto i perché dell'attuale “momentaccio” del centro-destra: osservazioni e sentimenti che temo che certi loro consiglieri si guardano bene dal far loro recepire .

MOMENTACCIO NEL FLI, MA IL PDL NON E' UN BAR...

Il FLI è già in crisi, spaccato dalle polemiche interne? Ne prendo atto, ma non è un buon motivo per esultare a destra, quanto semmai far presente ai potenziali elettori del FLI (e a qualche suo dirigente più serio di altri) che non c'era e non c'è comunque futuro per un partito che non sceglie chiaramente una sua linea politica. Cari amici del FLI: o si sta nel centro destra o si va con il centro sinistra e se si punta al “terzo polo” o è indipendente veramente o non si può pencolare di qui o di là a seconda di come tira il vento.

Ma una richiesta chiara io la faccio ai vertici del PDL: benvenuto a chi ritorna, braccia aperte e una pacca sulla spalla, **MA NIENTE POSTI, INCARICHI o FAVORI in cambio di questo ritorno.** Contrattare e cedere per “un voto in più” sarebbe scorretto con chi – soprattutto di area ex AN - ha invece mantenuto fede alla parola data nonostante le difficili scelte personali (non è che Berlusconi di questi tempi dia gran bella immagine di sé...) perché ha creduto in un coerente progetto politico. Il PDL non deve essere un bar dove si entra e si esce a piacimento o mancherebbe di serietà, anche perché chi tradisce una volta, saltando da un incarico all'altro, sarà sempre disponibile a farlo in futuro. Ogni riferimento all'on.le piemontese **Roberto Rosso**, specializzato in slalom, NON è puramente casuale...

DIRITTI, IMMIGRAZIONE, RESPONSABILITA'

In migliaia sbarcano a Lampedusa tasto che il problema non è più solo italiano ma ormai europeo, anche se a Bruxelles sembrano molto distratti.

Ci tocca, insomma, fare i conti anche con queste crisi umanitarie anche perché il problema non è solo se sia giusta o meno la politica dei respingimenti (che di fatto in questi due anni ha funzionato) ma il concetto stesso di accoglienza.

“Vengano, ma entrando uno alla volta” potrebbe essere lo slogan di una società che deve necessariamente aprirsi al mondo ma - se vuole in qualche modo poter aiutare senza creare baratri sociali - deve avere il tempo di assorbire le ondate di arrivi.

Cresce però il disagio sociale e come sindaco lo constato ogni giorno a contatto con tanti problemi non solo di accoglienza ma di trovare una casa, un lavoro, un aiuto a tante persone in difficoltà. La crisi economica picchia duro su tutti, ma particolarmente su quegli immigrati che si sono messi faticosamente in regola ma sono comunque rimasti ai margini di quelle garanzie sociali che in Italia, rispetto al resto del mondo, sono di assoluto buon livello.

Mi colpisce però la generalizzazione che ascolto. “Date la casa agli immigrati e non a noi” è il refrain quotidiano e serve poco mostrare le statistiche che lo smentiscono. Piuttosto molti – soprattutto nordafricani – generando molti figli utilizzano subito al meglio le leggi che qualche volta si prestano a forzature di “furbi” che le conoscono fin troppo bene.

Ma il caso che più mi ha colpito è il richiesto ricongiungimento familiare di una nonna romena alla famiglia dei figli residenti nella mia zona da qualche tempo (ormai semplice ed obbligatoria procedura comunitaria) e poi l'immediata richiesta di un suo ricovero in uno dei pochi letti specifici per malati di alzheimer disponibili. La legge è rispettata, ma di fatto un prezioso posto in meno per altri che ne avrebbero avuto bisogno e chissà mai quando l'ASL romena lo pagherà.

La sintesi è che se ne esce solo con una solidarietà responsabile da parte di tutti ma nella consapevolezza che non è più possibile regalare nulla. Piuttosto in molti casi si deve anche passare ad un pressante invito al rimpatrio soprattutto là dove stanno crescendo meglio di noi, così come va imposto il trascorrere di un periodo di tempo minimo tra l'arrivo e il diritto a ricevere servizi o la situazione sarà sempre più preoccupante e – come a Lampedusa – presto ci scoppierà in mano.

ATTIVITA' PARLAMENTARE

La Camera dei deputati ha approvato un mio ordine del giorno che ha impegnato il governo a mettere in atto interventi concreti per favorire e finanziare l'unione volontaria tra i comuni montani. Occorrono infatti più fondi per realizzare nei fatti questo auspicio, ma soprattutto per favorire la continuità di un presidio delle zone di montagna suscettibili di abbandono. L'odg è stato approvato nel quadro della nuova legge sulla montagna votata a larga maggioranza alla Camera che affronta molte tematiche legate a un rilancio di queste zone. Tra l'altro la legge identifica i comuni montani svantaggiati, appoggia progetti per lo sviluppo di queste comunità, semplifica le procedure per realizzare lavori pubblici, fissa agevolazioni fiscali per il CAI, favorisce l'attività di guide alpine e maestri di sci.

Numerosi i miei interventi di questi giorni sia in aula che in commissione esteri e segnalo anche alcune interrogazioni tra le quali le richieste di incrociare i dati tra ministeri per ridurre di autovetture circolanti senza assicurazione ed interventi contro il proliferare dei giochi elettronici nei bar trasformandoli spesso in veri e propri piccoli casinò. Sul sito www.openpolis.it ogni informazione sulla mia attività parlamentare ricordando che nei giorni scorsi risultavo – dall'inizio della legislatura - il 38° deputato più attivo su 630 colleghi.

APPUNTAMENTI

Ricordo alcuni interessanti appuntamenti organizzati a Verbania dall'Amministrazione comunale: **fino al 23 febbraio** presso i saloni di Villa Giulia a Pallanza (orario ore 14-19, sabato e domenica 11-19) una bella mostra (realizzata in collaborazione con il comune di Trieste) su **“GUARESCHI E IL 1948”** con una serie di manifesti, numeri del **“Candido”**, foto, video, filmati e testimonianze della campagna elettorale più importante del dopoguerra. Alla Biblioteca Civica di Verbania, invece, sempre fino al 23 febbraio una mostra storica sulle foibe: **“ IL CONFINE ORIENTALE NELLA TRAGEDIA”**.

CON IL PDL CAMBIA VERBANIA

Giovedì 24 febbraio ore 20.45 incontro nel salone della Famiglia Studenti di Verbania Intra, organizzato dal Popolo delle Libertà di Verbania, un **“RAPPORTO”** sui cambiamenti in atto nella nostra città. Con il sindaco intervengono gli assessori ed i consiglieri comunali del PSDL verbanese insieme all'on.le Valerio Cattaneo – presidente del consiglio regionale e coordinatore provinciale del partito - e a Luigi Songa, vice-coordinatore provinciale.

Quattordici attraversamenti pedonali in sicurezza

Nuova illuminazione, segnaletica e nuovi marciapiede per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali. Dopo un primo intervento a Zoverallo in città partiranno dalla

prossima settimana i lavori per la sistemazione dei 14 punti "sensibili" tra Intra, Pallanza, Renco, Possaccio e Zoverallo individuati un progetto complessivo approvato l'anno scorso e che prevede un investimento di oltre 150.000 euro.

Le zone interessate sono le vie di maggiore percorrenza e traffico. Come corso Europa, nelle vicinanze dell'istituto Ferrini, viale Azari, sia in località Plusc sia nella parte bassa, agli incroci con le vie Tozzi e Chiossetti. Si prosegue con via Renco, comprese le "zebre" in cui trovò la morte un giovane motociclista due anni fa e via per Possaccio nei raccordi laterali e come corso Italia lungo la strada provinciale che sale in collina. In un terzo degli attraversamenti pedonali è prevista anche la contemporanea realizzazione dei marciapiede laterali.

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito www.marcozacchera.it mentre sul sito www.comune.verbania.it (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: marco.zacchera@libero.it e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN CALOROSO SALUTO A TUTTI !

MARCO ZACCHERA